



COMUNE DI GALLODORO
Provincia di Messina

Registro delib.

N. 28

28.09.2017

**COPIA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	Approvazione Regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato.
----------	---

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **18.00** sala delle adunanze del Comune, alla seduta di 1° Adunanza disciplinata dal comma 1° dell'art. 30, dell' L. R. 6 marzo 1986, n° 9, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai **Signori Consiglieri** a norma dell'art. 48, dell'O.EE.LL. risultano all'appello nominale :

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
PARISI ANTONINO MARIA – PRESIDENTE	X	
BARTOLOTTA ANTONELLA – CONSIGLIERE	X	
VILLANI VANESSA – CONSIGLIERE	X	
CACOPARDO GIOVANNA – CONSIGLIERE	X	
CARILLI GIUSEPPE – CONSIGLIERE		X
LUCA MANUELA – CONSIGLIERE	X	
MELITA PAOLO – CONSIGLIERE	X	
CURRENTI CONCETTINA – CONSIGLIERE		X
GUALTIERI ROSARIO – CONSIGLIERE	X	
STRACUZZI MARIA ASSUNTA – CONSIGLIERE		X

Assegnati 10 in carica 10- presenti n. 07- assenti n. 3:

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Antonino Lo Monaco

Il presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L. R. 11 Dicembre 1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere _____

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Assistito dal segretario comunale, da lettura della proposta iscritta al sesto punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto : Approvazione Regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato ;

Finita la lettura della proposta, chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere Gualtieri Rosario, nel mentre il segretario comunale sta procedendo alla lettura dell'articolato regolamentare, chiede che venga approvata una modifica all'art. 4 e precisamente nella fase di **INFORMAZIONE**. Chiede che, al terzo rigo, subito dopo la seguente frase *..... di ogni altra informazione utile venga inserito " **contattare telefonicamente tutti gli utenti di Gallodoro presenti nella guida telefonica e, per gli ultra settantenni, procedere alla notifica al rispettivo domicilio** "* ciò al fine di favorire la maggiore informazione possibile ai tutti i cittadini, specialmente alle persone anziane che non hanno la possibilità di accedere al sito *" on line "* del Comune ;

Finito l'intervento del Consigliere Gualtieri Rosario e dopo ampia discussione in seno al Consiglio, il Presidente pone ai voti la proposta in esame per come emendata dalla proposta del collega Gualtieri ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in esame ;

Preso atto della lettura dell'articolato regolamentare fatta dal segretario comunale ;

Preso atto della richiesta di modifica avanzata dal Consigliere Gualtieri Rosario per come sopra riportata ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano ;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto : Approvazione Regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato comprensiva della modifica proposta dal Consigliere Gualtieri Rosario ;

Si da pertanto mandato al competente ufficio di segreteria di riscrivere l'art. 4 così come riportato in narrativa;

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 20.38.

REGIONE SICILIANA - Comune di Gallodoro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE
SINDACO

SERVIZIO INTERESSATO
SEGRETERIA

OGGETTO		Approvazione Regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato.			
Cap. _____	Competenze	Residui	Somma stanziata	(+) L.	
			Variazioni in aumento	(+) L.	
			Variazioni in diminuzione	(-) L.	
			Somme già impegnate	(-) L.	
			Somma disponibile	L.	
<p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita</p> <p>" Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto "</p> <p>ATTESTA</p> <p>Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di L. _____</p>			<p>Data _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario _____</p>		
<p>Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1999, n. 142 (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, per come modificato dall'art. 12, comma 1° della legge regionale 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:</p> <p>" Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione in entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile "</p> <p>sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:</p>					
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO		<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere</p> <p><u>FRANCESCO</u></p> <p>Data <u>09/09/17</u> Il Responsabile <u>[firma]</u></p>			
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA		<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere</p> <p>Data _____ Il Responsabile _____</p>			
Data della seduta		ordine del giorno numero		IL VERBALIZZANTE	
28 / 09 / 2017 ore 18.00		6		<p>DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p><u>[firma]</u></p>	
N <u>28</u>				<p><u>[firma]</u></p>	

IL SINDACO

Premesso che, l'art. 6, comma 1, della Legge Regionale n. 5 / 2014, per come modificata dal comma 2, dell'art. 6, della Legge Regionale n. 9 / 2015, prevede che, la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana ai Comuni, deve essere spesa con forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune ;

Che, in ottemperanza al dettato normativo di cui sopra, questo Comune, al fine di poter operare con la massima trasparenza possibile, coinvolgendo sempre più nei processi di scelta i Cittadini residenti ed introducendo così forme sempre più ampie di democrazia partecipata e di consultazione , sia rispetto al bilancio vero e proprio sia rispetto alla scelta di utilizzo della somma trasferita dalla Regione (2 %) che deve essere spesa secondo le indicazioni espresse dalla cittadinanza ;

Ritenuto di dover procedere ad approvare apposito Regolamento Comunale per la concreta attuazione del bilancio partecipato, che stabilisca in via generale le regole alle quali deve successivamente conformarsi l'azione dell'Amministrazione Comunale ;

Visto il Regolamento all' uopo predisposto dai competenti uffici comunali che si compone di n. 5 articoli e che si presenta al Consiglio per la relativa approvazione ;

Tutto ciò premesso e considerato ;

Visto l'art. 32, della Legge 142 / 90 per come recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, lettera e) della Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n. 48 e s. m. i. ;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia ;

PROPONE

- 1) Di approvare l'allegato Regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato che si compone di n. 5 articoli ;
- 2) Demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti connessi alla presente approvazione.

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.

2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

3. L'intero percorso porta a dare responsabilità ai cittadini nell'espressione dei loro bisogni e a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art.2 - Ambiti tematici della partecipazione

1 Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle norme contenute nel presente regolamento.

2 La Giunta Comunale individua, nel bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Art.3 - Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte sono libere e riguarda sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, riconosciute e di fatto:

a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;

b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art.4 - Fasi della partecipazione

1. Il procedimento del bilancio partecipato si compone in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio e verifica.

INFORMAZIONE. La durata della fase d'informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile, contattare telefonicamente tutti gli utenti di Gallodoro presenti nella guida telefonica e, per gli ultra settantenni, procedere alla notifica al rispettivo domicilio, al fine di favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune, direttamente dal proponente;

b) tramite posta elettronica certificata.

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili di settore competente.

CONSULTAZIONE. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza dell'avviso durante la quale i responsabili di settore faranno le valutazioni di fattibilità, è organizzato un incontro pubblico nel quale sono illustrati i contributi e le proposte di ogni soggetto interessato, esitati favorevolmente dai responsabili di settore competente.

Le indicazioni della cittadinanza a proposito della destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati, e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte istruite positivamente dagli uffici e dall'amministrazione saranno pubblicate sul sito internet del Comune e costituiranno il presupposto di atti d'indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi della gestione.

L'amministrazione comunale assegnerà le risorse e fornire le direttive agli organi della gestione competenti secondo i corretti stanziamenti di bilancio. Gli atti della gestione dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

MONITORAGGIO E VERIFICA. Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le variazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni riguardanti il processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatici durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 - Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Arch. Bartolotta Antonella

IL PRESIDENTE

F.to. Sig. Parisi Antonino Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Antonino Lo Monaco

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta . R. n. 48/1991. la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 , comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L. R. n. 48/1991.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li 20.10.2017 R. P. N. _____

Dal 04.10.2017 Al 19.10.2017

IL MESSO

F.to. Sig. Ardigzone Mario



Il sottoscritto Segretario comunale , visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L. R. 3 Dicembre 1991, n. 44:

è stata affissa all'albo il **4.10.2017**

sarà per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11,comma1)

con lettera n. _____ del _____

è stata trasmessa al Capigruppo consiliare (art. 15, commi 3 e 4)



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonino Lo Monaco

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1-2 (*) della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44.

b) in quanto, a seguito del controllo di legittimità del CO.RE.CO. , esercitato per gli effetti dell'art. 15, comma 1-2-3 5 (*) della L.R. 44/1991, si è verificata l'ipotesi prevista dall'art. 18, comma 6-7-10 (*) della medesima legge

c) ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44.

d) ai sensi dell'art. 16 della L. R. 3 dicembre 1991,n. 44

e) in quanto , a seguito del controllo di legittimità del CO.RE.CO. , esercitato per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44, si è verificata l'ipotesi prevista dall'art. 18, comma 6-7-9-10 (*), della medesima legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(*) Cancellare ciò che non interessa

Li _____

L'ADDETTO

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto: **IL SINDACO**

La presente deliberazione è stata trasmessa , per l'esecuzione All'ufficio _____

li _____

In esecuzione della presente deliberazione , sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di €. _____

Li _____

IL RAGIONIERE